

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale (palazzina condominiale).

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Amerigo Vespucci 2/4 e da via Giuseppe Mazzini 6. Isolato delimitato da via Giuseppe Mazzini, Via Filippo Turati e via Ugo Foscolo.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona; non si rilevano problematiche ad una osservazione esterna.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, pulitura del mattone a vista, sostituzione degli infissi, avvolgibili e portoni di accesso.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata a due tinte (una per la zoccolatura perimetrale) e in parte con mattoni a vista; tetto a spioventi con tegole.

PIANTA: a "L" (due corpi parallelepipedi perpendicolari).

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo E-W è organizzato su di una pianta a "L". Alzato a sei piani fuori terra e cantine seminterrate. La facciata, orientata a N, presenta due accessi a mezzo di portoni a tre battenti in metallo anodizzato e vetro sormontati da tettoie piane. In asse con gli ingressi, porzione in mattone a vista che evidenzia, con due aperture a un vetro disassate, il vano scale. Ciascun piano presenta dieci aperture a finestra di differente dimensione, alternate; le tre colonne di più piccole finestre segnano i vani per i servizi. La fronte E affaccia su via Mazzini ed è contraddistinta da 7 aperture per piano e da una porzione terminale, lievemente aggettante. Una prima colonna di finestre è seguita da due colonne di balconi con ringhiera in ferro battuto alla quale si accede da porta-finestra. Seguono altre due colonne di finestre, la seconda delle quali prevede la tipologia quadrangolare per gli ambienti di servizio, quindi una terza colonna di balconi e una di finestre quadrangolari in corrispondenza del corpo aggettante.

Fronte W del primo corpo di fabbrica in muratura unita; per il corpo di fabbrica perpendicolare (con fronte su via Mazzini), prevede per ciascun piano cinque aperture di cui la più esterna con porta finestra e balcone come i precedenti. La fronte S del primo corpo di fabbrica si affaccia su una sorta di ampio cortile con porzione a giardino. Sette aperture per piano nella sequenza: finestra a due battenti, porta finestra su balcone con ringhiera in ferro battuto (due colonne)-finestra quadrangolare di dimensioni minori-finestra a due battenti (due colonne)-porta finestra su balcone come i precedenti.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un esempio di edilizia residenziale ad appartamenti su più piani che mostra affinità con gli interventi documentati della Cooperativa Edificatrice Bollatese in altre aree di Bollate. L'ente, la cui sede sorge poco distante, è attivo sul territorio a partire dal 1910 ed è tra le più importanti Cooperative di abitazione della Regione Lombardia. Il fabbricato nella essenzialità delle linee e nell'assenza di qualsiasi elemento decorativo, riflette un indirizzo di neorealismo architettonico, utilizzato su

larga scala in Italia per l'edilizia abitativa in una fase di forte urbanizzazione degli anni Cinquanta-Sessanta che interessò Bollate, come molti altri centri della penisola. Le fronti a sviluppo orizzontale per evitare effetti di eccessiva continuità e monotonia nella riproposizione delle aperture vedono l'inserimento delle finestre spazi leggermente rientranti con un differente colore dell'intonaco e porzioni lasciate in muratura a vista. Il fabbricato si trova in continuità con altri corpi di fabbrica, di edificazione cronologicamente vicina, ma di impianto differente, che definiscono, lungo l'isolato un impianto ad "U", forse retaggio di una preesistente corte.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 2 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Vespucci_2/4_01-02